



COMUNE DI BERGAMO										INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI										MONUMENTI																								
DENOMINAZIONE STAZIONE SUPERIORE DELLA FUNICOLARE										EPOCA Sec.XIV										NUMERO SCHEDA																								
LOCALITA Porta Dipinta										VIA Porta Dipinta										N. CIV. 1-1A-B-C-D																								
CATASTO Com.Cens. Bergamo città FG.5 MP.1005-1006																				0 2 0 3 3 1 6																								
PROPRIETA comunale										USO ATTUALE Staz one funicolare, bar, rivendita giornali, residenza.																																		
STATO DI CONSERVAZIONE			A Buono B Mediocre C Cattivo			STRUTTURA PORTANTE			X B C			PARTI COMPLEMENTARI			X B C			COPIERTURA			X B C			INTERNO			XX B C			UMIDITA			A Inesistente B Tracce C Rilevante			X B C			GRADO			3		
PROTEZIONE ESISTENTE DM. 4.1.1957 PRG 91968 NA art.11																																												
PROTEZIONE PROPOSTA P.P.R.C.																																												
DATI CRONOLOGICI										DATI TIPOLOGICI										DATI TECNICI																								
EPOCA DI COSTRUZIONE										Edificio in cortina.Pianta rettangolare. Tetto a falde.2°e3°P.+sottotetto. L'edificio è formato da due corpi di fabbrica distinti, separati da un cortile (ora coperto).Corpo nord a 3 P. Fronti simmetricamente composti.A nord serie di grandi aperture ad arco ribassato e ingresso centrale ad (2)										STRUTTURE E MATERIALI Muratura in pietra; in mattoni il fronte a valle.Tetto in legno,manto in coppi.Fronti intonacati.Contorni in malta.Balcone nord su mensola d'arenaria.Balconi a sud in cemento armato.Contorni al P.seminterrato in arenaria.Nell'androne zomcolatura in lastre in graniglia; pavimento in lastre di beola levigata.																								
TRASFORMAZIONI										CARATTERISTICHE PARTICOLARI										PROPOSTE DI RESTAURO																								
Completa ristrutturazione dell'edificio nel 1887 quando divenne stazione superiore della funicolare. Le maggiori trasformazioni furono subite dai locali sotto il cortile e dal fronte sud al quale, fra l'altro,vannero aggiunte le logge.Il giardino venne riempito con terreno di riporto eliminando le ultime tracce della via (=)										Corpo nord: tutto il P.T.in pietre perfettamente squadrate,aleggero bugnato. Balcone poggiante su tre mensole in pietra,modanate. Marcadavanzali al 1°e 2°P. Sottogronda con doppia fascia ad archetti pensili e a dentelli. Sopra l'ingresso central affresco con stemma Suardi.Nel corpo sud (6)																																		
PROPRIETARIO ATTUALE										CONTESTO INTERNO ED ESTERNO										UTILIZZAZIONE PROPOSTA																								
										A sud piccolo spazio libero suddiviso dal duplice binario,ad aiuole terrazzate e sorretto in parte a sud da alto muro in pietre a vista. Ai lati dell'ex cortile serie di rampe (xx)										l'attuale																								
BIBLIOGRAFIA										OSSERVAZIONI																																		
Formoni:Le vicinie cittadine 1905 pag.181 -L.Angelini: il volto di (P)										Si deve proteggere il contesto interno XX 42										Nel 1331 esisteva ancora al posto dell'attuale edificio la Domus Calegariorum ovvero la sede del consor-																								
DOCUMENTI ANNESSI										Si deve proteggere il contesto esterno 18 NO										REDACTA DA																								
																				CONTROLLATA DA SANDRO ANGELINI ARCH. 23 MAR. 1976																								
Vedi sul retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																				REVISIONATA DA																								
																				IL																								